

GESTIRÀ IN MANIERA ORGANICA I TRE SETTORI

# Turismo, cultura e sviluppo economico a Mediaterraneo

Sestri affida tutti i servizi alla partecipata

SARA OLIVIERI

**SESTRI LEVANTE.** Turismo, cultura, sviluppo economico: con il via libera del consiglio comunale, le tre voci passeranno dalla gestione diretta del Comune di Sestri Levante in capo a Mediaterraneo Servizi Srl.

La società partecipata diretta da Marcello Massucco - sorta dalle ceneri dell'omonima fondazione, liquidata nel 2013 - già si occupava dei tre settori, ma con la delibera approvata mercoledì sera dai gruppi di maggioranza il suo pacchetto di competenze cresce. Oltre all'ex convento dell'Annunziata e all'arena Conchiglia, al bike sharing e all'ufficio informazioni turistiche, gestirà il polo museale di Palazzo Fascie con la ludoteca, le biblioteche di Sestri e Riva, i rapporti con i soggetti a cui sono affidati la torre dei Doganieri, il cinema Ariston e il mercato del pesce di via Pilade Queirolo. E poi manifestazioni come l'Andersen Run, la regata PrimaveraVela, la gara di enduro, il Riviera Film Festival che debutterà ad aprile, oltre al supporto tecnico/logistico del premio e festival Andersen. Si occuperà inoltre della navetta estiva che fa la spola fra i parcheggi di cintura e il centro e, da quest'anno, anche dall'aeroporto di Genova a Sestri Levante, del collegamento internet pubblico denominato "WirelesSestri" e della pulizia delle spiagge. E infine del tratto di banchina che, nell'approdo sestrese, è destinato al transito dei natanti. Per farlo, cinque dipendenti comunali, di cui due funzionari, sono stati assegnati alla società; resteranno a tutti gli effetti dipendenti dell'ente pubblico e le loro condizioni di lavoro non cambieranno. Il Comune assicura anche che manterrà il potere di indirizzo e di controllo, tanto che per alcuni atti è previsto il passaggio in consiglio comunale.

«Con questo atto - afferma la sindaca Valentina Ghio - mettiamo a sistema il disegno iniziato tre anni fa per semplificare l'offerta dei servizi del Comune. Turismo, cultura e sviluppo economico lavorano assieme, sotto la regia dell'amministrazione e con la collaborazione dei soggetti privati. Si fanno dialogare gli spazi del turismo con i luoghi della cultura, si promuovono la mobilità sostenibile, si rafforza la rete della promozione e dello sviluppo economico. E semplificando la gestione, si rende il sistema più efficiente e meno costoso: 50

## COMPETENZE

Sotto la sua sfera anche Palazzo Fascie, biblioteche, rapporti con cinema e mercato del pesce

mila euro è il risparmio generato dall'affidamento dei servizi a Mediaterraneo. Risparmi che si aggiungono ai risultati già conseguiti in questi anni». Il calcolo è dato dalla differenza fra i costi sostenuti finora dal Comune per gestire ciascun servizio e le risorse che saranno versate dall'ente a Mediaterraneo per continuare a farli funzionare. Le altre fonti a cui si riferisce Ghio riguardano il polo tecnologico, che con l'occupazione di tutti i locali disponibili da parte dei quindici privati ospitati frutta direttamente al Comune, tra canoni di affitto e spese condominiali, 190 mila euro l'anno (contro i 26 mila della precedente gestione). «L'operazione - aggiunge Ghio - risponde anche alla razionalizzazione delle società partecipate prevista dal decreto Madia. Ad ogni modo, i vantaggi che cerchiamo non riguardano soltanto l'aspetto economico, ma la capacità di attrarre nuove risorse, opportunità per i

## Le novità

I nuovi servizi affidati in gestione a Mediaterraneo Servizi srl

- ▶ Polo museale di Palazzo Fascie, con Musel, ludoteca e biblioteche
- ▶ Ulteriori manifestazioni (Andersen Run, PrimaveraVela, Enduro Mtb, Riviera Film Festival, supporto tecnico-logistico premio e Festival Andersen)
- ▶ Navetta estiva
- ▶ Pulizia spiagge
- ▶ WirelesSestri
- ▶ Rapporti con soggetti insediati a Torre dei Doganieri, cinema Ariston, convento dell'Annunziata (sede del polo tecnologico), mercato del pesce



Marcello Massucco, amministratore di Mediaterraneo



## Servizi già in gestione

- ▶ Centro congressi dell'Annunziata, più matrimoni nell'ex convento e sulla spiaggia
- ▶ Arena Conchiglia e parcheggi
- ▶ Punti di informazione turistica
- ▶ Organizzazione di alcune manifestazioni
- ▶ Bike sharing
- ▶ Sostegno tecnico-logistico alle iniziative della conferenza del turismo

servizi offerti». «L'obiettivo è mettere a frutto i servizi e le strutture - afferma il direttore unico di Mediaterraneo, Marcello Massucco -. Oltre ai cinque dipendenti del Comune, la squadra conterà una dozzina di persone. Dialogheremo con i soggetti che utilizzano le strutture, come il mercato del pesce. E se dai pescatori arriva la pro-

posta di promuovere i loro prodotti ben venga (in riferimento alle preoccupazioni sollevate dall'opposizione, ndc); l'idea è inserirlo nelle visite turistiche, come punto di interesse. Il transito dei natanti sarà invece progettato e gestito affidando a esperti del settore».

sara.olivieri@hotmail.com

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCARTABELLI: ERA MEGLIO COSTITUIRE UNA AZIENDA DI DIRITTO PUBBLICO CON UN CDA

## Opposizione contraria: «Rischi per il Comune»

Conti: ci è stato impedito di studiare gli atti. Tassano: pacchetto troppo consistente

**SESTRI LEVANTE.** Sette ore dopo la conclusione del consiglio comunale, i gruppi d'opposizione Popolo per Sestri, Futuro per Sestri e Segesta Domani-Liste civiche erano di nuovo insieme per esprimere le loro contrarietà all'affidamento a Mediaterraneo del consistente pacchetto di servizi comunali.

La prima obiezione è di metodo e riguarda il tempo a disposizione per studiare la pratica: «Ci siamo trovati questa "polpetta avvelenata" con poco tempo per studiarla e approfondirne gli aspetti con gli

uffici - afferma Marco Conti -. Mi aspettavo di essere convocato per la commissione sulle società partecipate, ma invece niente. Quest'amministrazione ha l'orticaria verso le commissioni, che pure servirebbero per snellire le discussioni in consiglio». Il punto principale, contestato anche da Giancarlo Stagnaro, Albino Armanino e Gianfranco Scartabelli riguarda le ragioni del passaggio di consegne. «Mediaterraneo si trova a gestire un patrimonio di svariati milioni di euro e risorse trasferite dal Comune per quasi 700 mila euro - af-

fermano -. I risparmi annunciati? Derivano da due dipendenti che andranno in pensione nel 2017 e 2018. La società si troverà a gestire servizi molto diversi l'uno dall'altro, con quale personale? A sua volta si affiderà a esperti esterni? Inoltre, al Comune rimane persino la manutenzione ordinaria delle strutture. L'operazione è solo per rafforzare il fatturato della società e salvarla dal decreto Madia». Secondo Scartabelli sarebbe stato più opportuno trasformare Mediaterraneo da Srl ad azienda speciale di diritto pubblico: «In quel ca-

so ci sarebbe stato un consiglio di amministrazione, un comitato di controllo cittadino, non una sola persona al comando. In caso di problemi poi sono sempre i cittadini a rifondere i danni». Durante il consiglio comunale il Movimento 5 Stelle ha riconosciuto a Mediaterraneo di aver migliorato alcuni servizi: «Tuttavia - afferma Martino Tassano - il pacchetto di servizi assegnato è troppo consistente. Dipende dal decreto Madia, ma pone dei rischi. Se qualcosa va storto, ci rimetterà il Comune». s. o.